

NOTIZIARIO

Bergamo - Costituito su iniziativa del locale D. L. Ferroviari Secondari, un nuovo gruppo mandolinistico, formato in gran parte di vecchi elementi della cessata Estudiantina, il 2 e 3 corr. ha dato due riusciti concerti, il primo dei quali è stato riservato ai Militari del locale Presidio.

L'orchestra composta di circa una trentina di esecutori, ha svolto sotto la direzione del m.º Ceruti un programma variato, nel quale erano incluse anche due composizioni del chitarrista bergamasco, Angelo Mazzola, Fiduciario del Gruppo, che l'eccezionale uditorio ha ascoltato con viva attenzione, salutandoli alla fine con insistenti battimano.

A detta manifestazione cameratesca ha partecipato con pari successo anche la Corale diretta dal mº Zanoni.

Como - Un lodevole risveglio si nota anche fra i mandolinisti e chitarristi del vecchio e glorioso «Flora», del quale da tempo non si avevano più notizie. Questo lieto presagio ci viene offerto da una recente informazione in cui è detto che il 1 corr. il quartetto sociale, guidato con ammirabile costanza e fervore di passione dal mandolinista Aldo Bianchi, nostro diplomato, ha riportato un brillante successo. Con la collaborazione dei camerati B. Roncoroni, G. Nessi ed A. Tenconi, sono stati eseguiti scelti brani di Amadei, Schubert-Milanesi, Mozart-Porta, Haydn, Ranzato, Drdla e Monti.

Alla fine del concerto, il Bianchi, dopo avere espresso appassionata parole di incitamento, ha invitato il numeroso uditorio ad approvare un voto di plauso all'indirizzo de Il Plettro e del suo direttore.

Torino - I diversi gruppi della città, in piena efficienza e sempre animati da schietto entusiasmo, si apprestano a nuove manifestazioni di propaganda. Particolarmente notevoli sono quelle del D. L. Az. «Das» il quale, dopo avere dato l'11 corr. il suo 160º concerto, ora si accinge ad una degna celebrazione del suo XVº anno di vita, con una speciale festa che avrà luogo nella prossima primavera.

Molto attivo è pure il Gruppo del D. L. «Fiat» coi suoi frequentissimi concerti in proprio ampio salone di corso Moncalieri, dove anche recentemente ha svolto un programma vario che fu molto applaudito.

A proposito di programmi possiamo con piacere segnalare quanto

segue: l'orchestra del D.L. «Das», diretta dall'attivo m.º Bonatti, nel suo concerto del 27 novembre u. s. avendo programmato il Meriggio Moscovita di Berruti, a generale richiesta dell'affollato uditorio, lo dovette bissare per ben due volte!

Ferrara - Per ordine del Federale della città, la direzione della nota Orchestra a plettro Regina Margherita è stata assunta dal Direttore del locale D.L. Provinciale. Pertanto, e per sua iniziativa, la gloriosa compagine ha ripreso la sua attività con un riuscitissimo concerto che ha avuto luogo il 7 corr. al Teatro dell'O. N. D.

Diretta dal m.º Fornasari, l'orchestra ha eseguito un ricco programma di brani sinfonici di Rossini, Costa, Thomé, Beethoven, Humperdinck, Puccini ed anche di Wagner riscuotendo, alla fine di ogni pezzo, meritatissime ed entusiastiche approvazioni. Si distinse pure il chitarrista Giorgio Balboni nella esecuzione di due brani di Terzi.

Un giornale locale, ricordando le vittorie dell'O. R. M. esprime il seguente significativo elogio: «Sia lode a questo fiorentino Dopolavoro che continua a perseguire un nobile intento: valorizzare un strumento negletto e talvolta schernito, ma amato però dal nostro popolo».

Napoli - Il rinomato «Quartetto a plettro Calace» ci annuncia un prossimo suo concerto alla «Sala degli Artisti», dove eseguirà la Serenata fantastica di Berruti, una Danza di Granados, tre brani di R. Calace e la sinfonia del Barbiere di Rossini. Altri brani di Verdi, Veracini e di R. Calace verranno eseguiti dal medesimo complesso con liuto e basso.

CONCERTI PER RADIO

Anche in questo mese abbiamo ascoltato interessanti concerti dei nostri accreditati complessi che dettero novella prova della loro fervida ed appassionata attività. Segnaliamo con piacere le esibizioni dei gruppi di Pistoia, Siena, Bologna, Genova e Firenze.

Intanto un altro concerto annuncia il Reale Club di Brusselle, il quale l'11 gennaio p. v. eseguirà a quella Staz. Radio un nuovo programma nel quale notiamo l'Inno dei mandolinisti Italiani Plectrum di Amadei e la Marcia di Dehaen pubblicata in questo periodico.

Giusta norme in vigore, avvertiamo che la pubblica esecuzione delle nostre riduzioni e trascrizioni è concessa a condizione che o l'Autore del brano, o il redattore o trascrittore.

Abbonamenti 1939

Italia e Impero . . . L. 15
All' Estero 20
Minimo sostenitore . . 30

L'abbonamento decorre dal Gennaio

I nuovi abbonati riceveranno gratis anche i numeri di Novembre e Dicembre 1938.

Combinazioni speciali cumulative coll' abbonamento

Combinazione N. 1

Abbonamento al Plettro per l'anno 1939 e una (a scelta) delle seguenti annate arretrate: 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937 e 1938 (1929 e 1929 e 1930).

Italia L. 25 Estero L. 35

Combinazione N. 2

Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta (come sopra)

Italia L. 30 Estero L. 45

Combinazione N. 3

Lo stesso abbonamento con tre annate arretrate a scelta (come sopra)

Italia L. 35 Estero L. 55

Le annate dal 1923 al 1938 comprendono ciascuna circa 50 pagine di scelta musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola ecc., nonché interessanti pagine di testo letterario.

AVVERTENZA. - Per la spedizione della musica a mezzo posta-aggiungere all'importo e per ogni combinazione: Nel Regno L. 2 - Estero L. 3 Per cambiamento di indirizzo inviare L. 1.

ECCEZIONALE OFFERTA

Ad ogni Abbonato che ne farà richiesta invieremo gratis e franco N. 5 cartoline assortite con ritratti di chitarristi o mandolinisti celebri, nonché L. 5 di musica (mandolinistica o chitarristica) di «Edizione A. Vizzari» da scegliersi quest'ultima nei nostri Listini che si inviano gratis a richiesta.

La indicazione delle edizioni di cui sopra ci dovrà essere data all'atto della rinnovazione o della richiesta dell'abbonamento.

Il mezzo più semplice e più economico per effettuare un versamento (per abbonamenti, commesse ecc.) è quello di depositare l'ammontare presso un Ufficio postale qualunque affinché ne sia accreditato il nostro C.C. Postale N. 3 16949 MILANO

Alessandro Vizzari, Direttore responsabile. Prem. Tipografia G. Biancardi - Lodi



Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI
ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20
ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) L. 30
(Si spediscono gli arretrati)

Spedizione in A. P. Redazione e Amministrazione: MILANO - Via Castel Morrone, 1

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

Musica per i giovani

La recente disposizione di S. E. il Ministro Segretario del Partito circa l'istituzione di centri educativo-musicali presso ogni Comando Federale e presso i comandi della G.I.L. e di Fascio che ne abbiano possibilità, è certamente un'altra delle mollissime istituzioni del Regime che rivelano la giusta preoccupazione di adeguare la preparazione spirituale a quella formazione fisico ginnica, in cui già eccelle questo nostro popolo dai muscoli di acciaio e dal cuore di ferro.

I nostri giovani, attraverso l'audizione di brani classici e moderni, potranno farsi una cultura storico estetica musicale non certo indifferente e tale da non permettere l'oblio di una manifestazione dello spirito che è tra le più tipicamente italiane.

Questo però non dovrebbe essere che il primo gradino di quella educazione completa che è nei sogni e nei desideri di tutti. Se la musica può essere facilmente assimilata e compresa per mezzo di concerti con programmi coordinati da criteri storici ed estetici di svariata fattura ed entità, è evidentissimo che l'educazione spirituale è facilmente raggiungibile in questo campo sopra tutto mediante l'esecuzione diretta da parte degli educandi.

Si obietterà che l'esecuzione presuppone già di per sé stessa una educazione, ma è appunto ciò che tutti vogliono: non solo sentir sonare ma saper sonare. Cosa facilmente conseguibile a chi ha mezzi economici adeguati, ma non altrettanto facile per quella gran massa di popolo di cui tanto giustamente si preoccupa il Regime. Occorre trovare lo strumento adatto, per la sua facilità di apprendimento e per la sua italianità indiscussa, ad essere diffuso tra il popolo: occorre creare la scuola che a tutti sia accessibile. I mezzi non mancano: l'O. N. D. può prendersi l'iniziativa e siamo certi che, frantumosi del bene di questo grande popolo non tarderà

La Direzione de « Il Plettro » porge a tutti indistintamente i suoi Amici, vicini e lontani, calorosi auguri Natalizi e di Capo d'Anno.

ad attuarla); i diplomati alle nostre Accademie, con tanta serietà intese e preparate, potranno esserne i valorosi insegnanti; e quel mandolino, che tanto ingiustamente fu calunniato e disprezzato, sarà nobilitato ancora una volta dalla missione che gli è propria, di educatore della massa anonima, ma potente, di questo popolo che, nella fusione di energie fisiche e spirituali, trova la molla di spinta verso le nuove mete e le nuove immaneabili conquiste.

Ettore Rognoni

INIZIATIVE DELL'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

I Concorsi Nazionali di Bolzano e Palermo

L'interesse vivissimo destato dal Concorso di chitarristi a Bolzano (14-15 gennaio) e dal Concorso di quartettisti a Palermo (11-12 febbraio p. v.) assicura la loro più brillante riuscita.

Il Regolamento della gara palermitana, uscito in bella veste in questi giorni, annuncia intanto che la manifestazione avrà luogo al Politeama Garibaldi di quella città dove si concluse, lo scorso mese di gennaio e col noto clamoroso successo, la prima Gara quartettistica promossa dal locale D. L. P. In detto teatro si produrranno i quartetti ammessi alla disputa dei premi in palio. L'artistica riunione terminerà con l'esecuzione collettiva, sotto la direzione di un maestro che verrà designato dall'O. N. D., del pezzo obbligato, cioè della sinfonia del « Maestro di Cappella » da Paër, riduzione A. Campanini di nostra edizione, e anche della sinfonia del Barbiere di Siviglia di Rossini.

Questi due brani saranno radiotrasmessi dalla Stazione dell'EIAR di Palermo.

Tema e Variazioni

Biblioteca Y. Ishida
Kioto Giappone 1583

CHITARRA

(su motivi Coreani)

J. NAKANO
中野 一郎作曲

MODERATO

Tema

mf
espressivo

ALL.^o

Var. 1

p *leggermente* *cresc.* *ff*

ALLA POLACCA

Var. 2

mf

ALLEGRETTO

Var. 3

P scherzando

ANDANTE

Var. 4

P con abbandono
cresc.

TREMOLANDO

Var. 5

pp *cresc.*

TEMPO DI MARCIA

Var. 6

ALL^o CON MOTO

Var. 7

LENTO

affrett.

allarg:.....

ff lamentoso

I nostri "bilanci,"

Chiudiamo il XXXII anno di vita di questo modesto e pur glorioso periodico con animo sereno e tranquillo.

Trentadue anni tenacemente spesi per la valorizzazione di un'arte squisitamente popolare, e non spesi invano. Non diciamo di aver fatto passi da gigante, ma affermiamo che gli sforzi tenaci di chi a questo foglio ha dato tutta la sua intelligente, appassionata opera, hanno conquistato posizioni, se non decisive, almeno confortanti.

Le Accademie indette da « Il Plettro » per il conseguimento di uno speciale diploma di idoneità tecnico-strumentale, è uno dei segni più vitali di questo faticoso, lento, ma incessante progresso. E se scorriamo la cronaca di questo anno che sta per chiudersi, ne riscontriamo i segni più significativi.

Concorsi nazionali di chitarra e di quartetti a plettro a Bolzano e Palermo, concerti nelle Sale del Castello di Milano, concerti alla Radio... Si può dire che i concerti per Radio dei nostri strumenti sono divenuti periodici, e sono seguiti con sempre più vivo interesse dal grande pubblico dei radio-ascoltatori, i quali gradiscono questi programmi e ne gustano sempre più le bellezze.

In tutta la Penisola, da Milano a Catania, da Genova a Palermo, a Torino ed Alessandria, a Pisa, a Siena, a Pistoia, a Firenze, a Lucca, e in molti, molti altri piccoli e grandi centri, sono ancora i nostri bravi mandolinisti e chitarristi che intrattengono un pubblico sempre più appassionato per questa nostra arte.

Il « preventivo » per il prossimo anno dovrebbe essere roseo.

Diciamo che « dovrebbe » essere roseo, perchè tutto ci lascia sperare che la perseveranza avrà ragione delle prevenzioni che a mano a mano vanno sfaldandosi.

Se la « II » Accademia segnerà un nuovo passo sul riconoscimento dei nostri strumenti, le altre dopolavoristiche manifestazioni nazionali, già indette, avranno indubbiamente altrettanta efficacia. Da cosa nasce cosa; le affermazioni preparano e maturano nuove affermazioni per cui possiamo tranquillamente affermare che il 1939, trentatreesimo di questa modesta, ma efficace pubblicazione di artistica battaglia, segnerà un nuovo notevole balzo sulla via delle nostre aspirazioni.

Verrà l'auspicata « Scuola »? Attendiamo fidenti.

E intanto a tutti buon anno!

I. I.

Due successi mandolinistici milanesi

L'annunciato concerto dell'Accademia Mandolinistica del Civico D. L. di Milano, tenutosi il 30 novembre al Castello Sforzesco, si è concluso con un nuovo quanto meritato successo.

La numerosa compagine, guidata ora dalla riconosciuta competenza e perizia del maestro Farsora, ha ritrovato le sue note qualità individuali e collettive, così che il nuovo direttore di queste ha potuto avvalersene per svolgere degnamente un compito che non era dei più facili.

Infatti, il vistoso programma, interamente dedicato alle « riduzioni », con assoluta esclusione di qualsiasi musica « originale », comprendeva brani di Cimarosa, Haydn, Pergolesi, Beethoven e Rossini, nonché di Puccini, Giordano, Lupi, Musorgsky e Wolf Ferrari, coi quali il maestro Farsora ha potuto mettere in chiara evidenza le sue doti di ottimo interprete, nonché l'efficacia della sua bacchetta.

Il pubblico che affollava la grande Sala ha sottolineato ogni numero con generali e convinti applausi.

Nell'intermezzo, il valente chitarrista M. Biagi è stato egli pure assai festeggiato con l'esecuzione di brani di Pujol, Vinas, di un suo « Passo Spagnuolo », e più ancora dopo l'esecuzione dei « Ricordi Alambra » di Tárrega. Richiesto di bis ha eseguito « Feste Lariane » di Mozzani.

Un altro popolare successo va registrato a favore del D. L. Orchestra « Rinaldi », la quale, aderendo ad analogo invito delle autorità locali, ha offerto al Dopolavoro Comunale della vicina Corsico, il suo primo concerto della stagione.

In assenza del maestro Rinaldi, ancora convalescente per la patita malattia, il numeroso complesso rinaldino, sempre diretto con chiara abilità dal bravo ed appassionato maestro Brazzoli, ha ottimamente eseguito un notevole programma nel quale, a fianco di altre note riduzioni di musiche di Suppè, Tchaikowski, Verdi, Mascagni, Beethoven, Ponchielli e Pisk Mangiagalli, facevano bella figura anche la oramai popolare « Danza alla Spagnuola » del Rinaldi e la suggestiva ultima suite del compianto nostro amico, maestro Amadei « Notte di Natale », che il bravo Brazzoli ha reso con palpitante ricchezza di coloriti, specialmente notati durante l'esecuzione del 2° tempo.

Inutile dire che la brillante fine dell'indovinato pezzo, resa ancora più efficace dall'entrata delle campane, è stata meritatamente salutata da un fragoroso applauso da parte dell'affollatissimo uditorio.

NOSTRI COLLABORATORI GIAPPONESI



Jiro Nakano

È l'Autore del « Tema e Variazioni » per chitarra sola inserito nel presente foglio. Questo interessante lavoro è trattato dal suo Autore con l'abilità chitarristica che gli è abituale. Pochi i capitasti ed evitate tutte le posizioni troppo difficili che intralciano l'esecuzione. La melodia, ispirata al M.^o Nakano da motivi della Corea, tende alla tristezza; ma si anima e diventa giocosamente birichina quando il ritmo e la velocità lo permettono (vedi la 1^a, 3^a e 5^a Variazione). La 7^a Variazione potrebbe fare come pezzo a sé; essa riprende in ultimo, in tono minore, il « Tema » iniziale e chiude con un « lamentoso » di singolare effetto.

Siamo grati a questo simpatico musicista giapponese che onora la sua Patria con l'ingegno fecondo, rivelato da questa bella sua nuova composizione musicale e chitarristica; e constatiamo con giusto orgoglio come anche nel lontano Giappone ancora oggi si usa indicare il grado di sonorità, il tempo e il genere stesso della composizione, con il nostro caro idioma. O Italia! vera Maestra delle genti!

Margherita Mancinelli

I LISTINI del nostro diffuso Repertorio per Orchestra e per Quartetto a plettro si spediscono GRATIS a chiunque ne faccia richiesta alla nostra Amministrazione.

Ai nostri Abbonati

Col presente numero scadono tutti gli abbonamenti. Preghiamo quindi i nostri cari abbonati di farci avere l'importo della rinnovazione con cortese sollecitudine, servendosi del nostro C. C. P. N. 3/18949.

Chi non intende avere rinnovato detto abbonamento, è vivamente pregato di darcene avviso, al caso anche con un semplice biglietto da visita con le iniziali s. a. (sospendere abbonamento).

Comunque, a tutti gli Abbonati, vecchi e nuovi, ricordiamo di voler tenere presente la « eccezionale offerta », inserita nel Programma degli abbonamenti per il 1939. Come si vedrà, essa consente di ridurre il costo dell'abbonamento

a sole Lire 7,50

Amici! Propagandate l'abbonamento a « IL PLETTRO ».

Segovia nuovamente in Italia

Roma. — Si annuncia nell'attuale stagione musicale un nuovo concerto del celebre chitarrista spagnolo Segovia alla Sala del Conservatorio di S. Cecilia, il quale, reduce dai suoi trionfi americani, darebbe un secondo concerto anche a Bologna, il 10 gennaio p. v. al Teatro Comunale e successivamente anche a Firenze.

L'insegnamento dei nostri Istrumenti in Francia

Parigi. — Il periodico « Orchestre a plectre » annuncia nel suo ultimo numero la creazione di un proprio « Istituto » avente per scopo l'insegnamento dei nostri strumenti, e, conseguentemente ed a seguito di esami, il rilascio di speciali diplomi di riconoscimento di tecnica strumentale. All'ottimo progetto del confratello parigino, che — come si vede — ha scopi analoghi alle nostre « Accademie », certo non potranno mancare consensi e collaborazione. Ci auguriamo quindi di poter presto registrare la completa realizzazione ed il funzionamento del progetto sopra indicato.

500 Lire di PREMIO

per rintracciare ed acquistare le seguenti Opere per Chitarra di **Ferdinando Sor**

Op. 47: Six petites pieces L. 250
Op. 57: Six Valses » 250

I suddetti due prezzi-premio verranno attribuiti al primo offerente delle sopraindicate due edizioni. Una eventuale copia manoscritta delle medesime (da collazionarsi con le copie stampate) verrà compensata con sole L. 100 per ciascun pezzo.

Per offerte, informazioni ecc. rivolgersi alla nostra Amministrazione in Milano, via Castel Morrone, 7.

LEGGETE i piccoli avvisi sulla busta con cui vi viene spedito il giornale